

## Regolamento

### Art. 1 - Prove di tiro per neofiti

1. Chi tira con l'arco è coperto dall'assicurazione se tesserato alla federazione Fitarco

Qualora dovesse succedere un incidente ad una persona che prova a tirare con l'arco non ancora tesserata ne risponde direttamente il rappresentante legale della compagnia, ovvero il Presidente.

2. Nel caso una persona volesse provare a tirare con l'arco (sia che si tratti di una persona sconosciuta a tutti ovvero di qualcuno portato da un arciere della compagnia) si deve informare direttamente il Presidente al fine di trovare le soluzioni più opportune per consentire al neofita di provare in sicurezza e sotto l'assistenza di personale qualificato.
3. Colui che violasse la regola di cui al comma precedente facendo tirare un neofita se ne assumerà tutte le responsabilità e, nel caso di incidente, si assumerà tutti gli oneri diretti ed indiretti che da tale comportamento ne dovessero derivare.

In aggiunta, il Consiglio potrà avviare un'azione disciplinare nei suoi confronti e chiederne anche l'espulsione dalla Compagnia.

### Art. 2 - Comportamento in campo e in palestra

1. La pratica del tiro con l'arco deve prima di tutto rappresentare per gli iscritti un momento di svago e di distrazione dalle normali attività e problematiche personali. Numerose sono le problematiche che ci affliggono tutti i giorni, bisogna cercare di trovare un momento di relax e il tiro con l'arco rappresenta una risposta allo stress quotidiano, anche per la natura stessa della sua attività che richiede serenità e concentrazione.

2. Si richiede pertanto un comportamento civile sia al campo che in palestra.

In particolare:

- evitare di urlare o di parlare con un tono di voce troppo alto tale da creare disagio per gli arcieri;
- cercare di evitare l'uso eccessivo di parolacce o epiteti, specie in presenza di bambini piccoli o ragazzini;
- vietato correre in campo o in palestra con faretra e frecce .

### Art. 3 - Abbigliamento

3. Gare di calendario Fitarco: divisa sociale, secondo quanto previsto dal Consiglio. Si raccomanda lo stesso abbigliamento anche per le gare amichevoli proposte dalla nostra o da altre compagnie.

**Gare 3D e Hunter field:** stante la specificità di questo tipo di gara, secondo il regolamento federale l'abbigliamento è libero (si possono anche utilizzare i jeans) purché da qualche parte (anche sulla faretra) sia visibile il logo della Compagnia.

**E' vietato l'uso di abbigliamento mimetico.** (regolamento FITARCO)

4. Allenamento al campo o in palestra: l'abbigliamento è libero purché decoroso. Non si può tirare in costume da bagno, né a torso nudo. Sono ammessi i pantaloncini corti al di sopra del ginocchio, non gli shorts.

#### **Art. 4 - Archi scuola e relativa attrezzatura**

5. Gli archi scuola e la relativa attrezzatura complementare (es. patellette, parabracci, frecce) sono di proprietà della Compagnia ed opportunamente identificati (es. 01049) al fine di non essere confusi con il resto del materiale presente.
6. Un istruttore/allenatore può tuttavia utilizzare la propria attrezzatura. Qualora volesse tenerla in deposito presso i locali della Compagnia dovrà provvedere a reperire un armadietto per la sua conservazione.
7. L'accesso al materiale è limitato a persone identificate dal Consiglio Direttivo e che ne diventano responsabili in caso di utilizzo.

#### **Art. 5 – Chiavi e materiale uso comune**

1. Le chiavi di ingresso al campo saranno fornite a tutti i soci, mentre quelle dei container solo a persone referenti nominate dal Direttivo.

#### **Art. 6 - Visitatori**

1. L'accesso al campo o alle palestre è consentito ai visitatori (intendendo come tali tutte le persone non tesserate della Compagnia)

#### **Art. 7 - Porta del campo**

1. Per ragioni di sicurezza, quando ci sono arcieri che stanno tirando (uno solo o più non fa differenza), la porta del campo deve rimanere chiusa, non a chiave, bensì ben accostata.
2. Nel caso un arciere sia da solo, qualunque sia la distanza di allenamento, si lascia libertà nella scelta di tenere la porta chiusa con il lucchetto per evitare che inavvertitamente una persona entri nel campo durante il recupero frecce.

Può infatti trattarsi di un altro arciere, ma potrebbe anche essere il caso di qualcuno che è entrato per prendere un pallone o una pallina da tennis o, ancora, di un ladro che volesse entrare approfittando della lontananza dell'arciere e rubare qualcosa.

#### **Art. 8 - Minorenni**

8. Da tempo si verificano in Italia casi spiacevoli di minorenni oggetto di abusi da parte di terzi.  
Capita a volte che il genitore o amici del genitore accompagnino il proprio figlio/a a tirare e poi escano per commissioni per rientrare in un momento successivo ed in tempo utile per venire a riprenderlo/a.
9. Qualora l'accompagnatore del minorenne debba assentarsi dalla palestra o dal campo per lungo tempo è opportuno che faccia presente ad altre persone adulte presenti che esce e che tornerà più tardi per riprendersi il minorenne.
10. In ogni caso, che gli arcieri presenti siano stati informati o meno dell'assenza dell'adulto che ha accompagnato il minorenne, qualcuno degli adulti presenti deve aspettare con il minorenne l'arrivo di chi lo ha accompagnato al campo, oppure, sentiti telefonicamente i genitori, accompagnarlo a casa.

## **Art. 9 - Volontariato**

1. Si ripropone per comodità l'art. 1.3 dello Statuto:

*1.3 E' caratterizzata dalla democraticità e uguaglianza dei diritti degli Associati, dall'elettività delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio.*

*Si avvarrà prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti, non assumerà lavoratori dipendenti né si avvarrà di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.*

2. Il volontariato rappresenta per la Compagnia un elemento portante per consentire il regolare funzionamento delle strutture e consentire a tutti gli iscritti di poterne beneficiare.

Senza l'attività prestata da volontari non sarebbe infatti possibile garantire il funzionamento delle strutture (campo e palestre) a meno di avvalersi di terzi, sobbarcandosi i maggiori costi che questa scelta comporterebbe.

3. Il volontariato non deve tuttavia dipendere dal contributo dato da pochi, ma dovrebbe invece essere offerto spontaneamente da tutti, tenuto peraltro conto di fattori diversi che possono cambiare nel tempo:

- condizioni fisiche (ci sono infatti lavori che richiedono un certo sforzo fisico);
- disponibilità di tempo;
- problemi familiari e/o lavorativi.

Il volontariato dovrebbe inoltre trovare un'estesa partecipazione nel corso delle gare (sia di calendario che sociali) organizzate dalla Compagnia.

Si rammenta infatti che una buona partecipazione da parte degli arcieri consente di ridurre lo sforzo dei singoli e di dare agli atleti che partecipano alle gare una buona impressione della Compagnia che rappresentiamo. Non bisogna poi dimenticare che le gare rappresentano anche uno strumento per fare cassa da utilizzarsi, non per remunerare chi ha dato il proprio contributo a chi si è offerto come volontario, bensì a vantaggio dell'intera Compagnia.

4. Possono offrire il proprio contributo anche i genitori dei minorenni iscritti alla Compagnia.

5. Le attività da svolgere sono di volta in volta rese note dal Consiglio Direttivo al quale spetta la direzione dei lavori. Non sono pertanto consentite di propria iniziativa attività che siano prima state approvate dal Consiglio.

## **Art. 11 – Attività commerciale**

1. Si riporta nel seguito l'art. 1.2 dello Statuto che indica le finalità della Compagnia:

*1.2 L'Associazione, ha per finalità lo sviluppo, la diffusione e la promozione della pratica sportiva del tiro con l'arco in tutte le sue componenti, sportive, agonistiche, amatoriali, didattiche, scientifiche e le attività ad esse connesse.*

*Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti e attrezzature sportive abilitate alla pratica del tiro con l'arco, nonché allo svolgimento dell'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento alla pratica della medesima disciplina sportiva.*

*Nella sede l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.*

*Per il raggiungimento degli scopi l'Associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo e in particolare mediante l'organizzazione e la*

*partecipazione a manifestazioni, a competizioni sportive, a convegni e incontri atti a sensibilizzare l'opinione pubblica alle finalità associative.*

2. Non è previsto lo svolgimento di un'attività commerciale svolta né dalla Compagnia né da suoi iscritti nei confronti di terzi nelle sedi utilizzate dalla Compagnia.
3. Fanno eccezione:
  - l'attività svolta nel corso delle gare (vendita di caffè, acqua, brioches, etc...);
  - il mercatino dell'usato fatto dai singoli arcieri mediante vendita di prodotti di seconda mano e non più utilizzati dal venditore.
4. E' pertanto vietato lo svolgimento di attività commerciale nei luoghi/locali utilizzati dalla Compagnia, se non specificatamente e preventivamente autorizzata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio potrà avviare un'azione disciplinare nei confronti dei trasgressori e chiederne anche l'espulsione dalla Compagnia.